

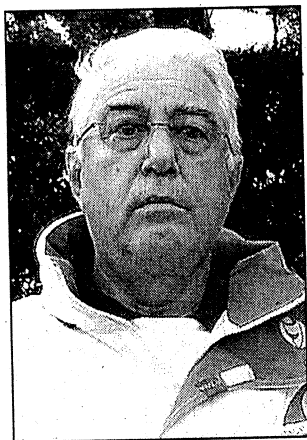
POLEMICA A GRADO. «A QUESTA AMMINISTRAZIONE INTERESSA SOLO IL CENTRO STORICO»

Protesta a Pineta: il Comune ci snobba

Denuncia del "sindaco" Perazza: «Saltata la Festa dell'artigianato per disinteresse politico»

di ANTONIO BOEMO

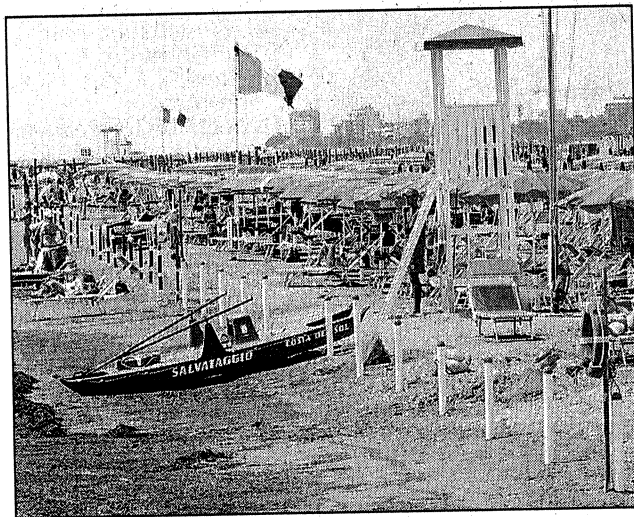
GRADO Un dossier sulle problematiche di Pineta presentato dal sindaco di quartiere e da un comitato spontaneo è stato presentato a gennaio all'amministrazione comunale. Nonostante vari solleciti, finora non è arrivata alcuna risposta. Per il "sindaco" Francesco Perazza questo dimostra «ancora una volta la mancanza di attenzione del Comune di Grado se non politicamente sicuramente burocraticamente per tutto quanto non riguarda il centro storico».



Francesco Perazza

«Credo - aggiunge Perazza - che il Comune non sappia cogliere le occasioni per il rilancio d'immagine del rione di Pineta, soprattutto quando non costano nulla ai contribuenti».

La questione ruota attorno alla Festa dell'artigianato proposta dalla Società Flash srl con l'amministratore Vincen-



La spiaggia di Grado Pineta

zo Rovinelli, programmata dal 12 al 19 luglio che avrebbe portato indubbi vantaggi per Pineta dove quest'anno si registra un'ulteriore chiusura, quella di un pubblico esercizio da sempre punto di riferimento della zona. Era previsto l'allestimento di 30 gazebo per la mostra e la vendita di oggetti artigianali e prodotti agroalimentari con espositori provenienti da tutta Italia. «Il ritorno economico - sottolinea Perazza - è evidente per gli operatori turistici ed economici di Pineta in quanto anche chi sarebbe arrivato per la festa avrebbe avuto bisogno di

mangiare e dormire in loco». Fra l'altro nell'ambito della manifestazione sarebbe stato montato un palco per spettacoli e ogni sera si sarebbero esibiti artisti di valenza nazionale.

A gennaio si è svolto un incontro in Comune con la partecipazione di Perazza, dell'amministratore della società che avrebbe allestito la manifestazione e dell'allora assessore al Turismo Maurizio Delbello dove. In quell'occasione si era più volte detto che per il Comune i costi sarebbero stati zero. Tutto si concretizza il 19 marzo con la Flash Srl che inoltra

al Comune la regolare richiesta per la concessione delle autorizzazioni. Nessuna risposta, nemmeno alla e-mail del 15 aprile inviata all'assessorato al Turismo ma senza risposta.

«A maggio - ricorda Perazza - mi informavo personalmente sullo stato della richiesta chiedendo lumi all'ufficio delegato: mi veniva detto che la richiesta sarebbe stata portata in giunta, unitamente a quella per il ripristino del mercato ambulante settimanale». L'autorizzazione per allestire il mercato è arrivata. Nessuna notizia invece per la Festa dell'artigianato. Su richiesta del Comune il 25 giugno viene inviata una nuova planimetria degli spazi espositivi. «A questo punto - sottolinea Perazza - chiedo l'intervento e l'aiuto dell'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Marin, il quale ha provato ad accelerare i tempi tanto che in occasione di un incontro con il sindaco, siamo il 26 giugno, ha provato a far dare un parere favorevole formale, ma senza successo». Il 7 luglio è stata ripresentata in giunta la richiesta per il parere, ma ormai era tardi tanto che il giorno prima la Flash comunica che gli espositori contattati avevano, ormai, preso altri impegni.